



COMUNE DI REFRANCORE
PROVINCIA DI ASTI

DELIBERAZIONE N.

28/23

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 1978/2016 n. 175 e s.m.i. - presa d'atto e adozione

L'anno duemilaventitre, addì diciannove del mese di dicembre alle ore 19,30 nella Sala delle adunanze consiliari:

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta ordinaria di prima convocazione i consiglieri comunali;

All'appello risultano:

		Pres.	Ass.
1.	VOLPATO Roberta Sindaco	si	
2.	MOGLIOTTI Diego Consigliere	si	
3.	MORTARA Paolo Consigliere	si	
4.	CASALONE Roberto Consigliere		si
5.	BALDIN Alessandro Consigliere	si	
6.	RAVIOLA Matteo Consigliere	si	
7.	SILLANO Sergio Consigliere		si
8.	ACERBIS Eliana Consigliere	si	
9.	ACCORNERO Diego Consigliere	si	
10.	TESSITORE Aldo Consigliere	si	
11.	GAVAZZA Roberto Consigliere	si	
	Totali	9	2

Partecipa all'adunanza in qualità il segretario il Dott. Pierangelo Scagliotti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Roberta Volpato ai sensi del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio, essendo sindaco pro-tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto **al n. sei dell'ordine del giorno.**

Preso atto dei pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, allegati alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27/11/2018, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P, ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Dato atto che, a norma degli artt. 20 e 26 c. 11 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. sarà obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2023 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:
– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P.;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nell'allegato B alla presente deliberazione, costituito dall'insieme delle schede di rilevazione predisposte, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che nel suo complesso costituisce aggiornamento al "piano operativo di razionalizzazione";

Dato atto che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

Visto il modello di rilevazione che, opportunamente compilato, diventa l'ALLEGATO B della presente deliberazione

Visto il parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

**PARERI PREVENTIVI
SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Iannaccone Rag. Stefania

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. 267/2000 si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

Ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante, dal presente atto.

Il Responsabile del Servizio
F.to Iannaccone Rag. Stefania

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

– di prendere atto della Relazione tecnica sulle partecipazioni redatte dal Responsabile Finanziario (allegato A) e di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Refrancore alla data del 31 dicembre 2022, accertandole come da allegato B alla presente deliberazione, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale e rappresenta aggiornamento del "piano operativo di razionalizzazione";

– di dare atto che questa deliberazione, sarà pubblicata nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Volpato Roberta

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scagliotti Dott. Pierangelo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Registro Pubblicazioni

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito web del Comune, accessibile al pubblico, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

li, _____ IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce per vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa, è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 267/2000.

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCAGLIOTTI Dott. Pierangelo

E' copia conforme all'originale.

li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE